

**DOCUMENTI NECESSARI: BUSTA PAGA; MODELLO SR163 (INPS)**

**PER I LAVORATORI FRONTALIERI E' NECESSARIO PORTARE ANCHE L'ATTESTATO DEL DATORE DI LAVORO PER RICHIEDERE IL MODELLO U1 OLTRE AL MODELLO SR163**

<b>NASpi (Nuova prestazione sociale per l'impiego)</b>		
A chi spetta	A chi è in stato di disoccupazione	Che possa far valere almeno 13 settimane di contributi nei 4 anni precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione
		Che possa far valere almeno 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione
	Alla lavoratrice madre che ha dato le dimissioni durante il periodo di maternità (entro il 1° anno di vita del bambino)	
	In caso di dimissioni per giusta causa	
	In caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro	Solo se riconosciuta nell'ambito della procedura di conciliazione presso la Direzione territoriale del Lavoro
La domanda	Va fatta entro 68 giorno dalla data di cessazione del rapporto di lavoro	
Importo	E' calcolato in base alla retribuzione media percepita dal lavoratore negli ultimi 4 anni	L'importo si riduce del 3% ogni mese a partire dal 4° mese di fruizione
Durata	Numero di settimane di contributi versati negli ultimi 4 anni per un massimo di 24 mesi	
Perdita del diritto	Mancata regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorativa e ai percorsi di riqualificazione professionale proposti dai servizi competenti	
	Mancata ricerca attiva di una occupazione e rifiuto di un'offerta di lavoro congrua	
	Inizio di un'attività lavorativa subordinata senza aver provveduto, entro 30 giorni, alla comunicazione del reddito annuo previsto	
	Inizio di un'attività lavorativa autonoma senza aver provveduto, entro 30 giorni, alla comunicazione del reddito annuo previsto	
	Raggiungimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato	
	Accoglimento della domanda di assegno ordinario di invalidità, (a meno che il lavoratore non scelga di continuare a prendere la NASpi, se risulta più conveniente)	

## Avvio di un nuovo lavoro o attività autonoma e fruizione della NASpi

SITUAZIONE	CONSEGUENZE	CONDIZIONI E OBBLIGHI
Nuovo lavoro subordinato superiore a 6 mesi con reddito annuale superiore a quello minimo escluso da imposizione	Contratto superiore a 6 mesi: decadenza della NASpi	
	Contratto fino a 6 mesi: sospensione della NASpi e successiva erogazione per il periodo residuo	
Nuovo contratto di lavoro subordinato con reddito annuale inferiore a quello minimo escluso da imposizione	NASpi ridotta dell'80% del reddito previsto, rapportato al periodo tra l'inizio del contratto e il termine del periodo di godimento dell'indennità o, se antecedente, la fine dell'anno. In caso di mancata comunicazione del reddito, se il rapporto di lavoro sia di durata pari o inferiore ai 6 mesi si applica la sospensione, se di durata superiore a 6 mesi o a tempo indeterminato si applica la decadenza	Comunicare all'Inps, entro un mese dall'inizio dell'attività, il reddito annuo previsto
		Il datore di lavoro, o l'utilizzatore in caso di somministrazione, devono essere diversi da quelli all'atto della cessazione del rapporto e non devono presentare rispetto ad essi rapporti di collegamento o di controllo ovvero assetti proprietari sostanzialmente coincidenti
Cessazione di uno di due o più rapporti subordinati a tempo parziale con diritto alla NASpi e reddito inferiore al limite utile ai fini della conservazione dello stato di disoccupazione	NASpi ridotta dell'80% del reddito previsto, rapportato al periodo tra l'inizio del contratto e il termine del periodo di godimento dell'indennità o, se antecedente, la fine dell'anno	Comunicazione all'Inps, entro un mese dalla domanda di prestazione, del reddito annuo previsto derivante dal o dai rapporti rimasti in essere
Svolgimento di attività lavorativa in forma autonoma, di impresa individuale o parasubordinata, con reddito inferiore al limite utile ai fini della conservazione dello stato di disoccupazione	NASpi ridotta dell'80% del reddito previsto, rapportato al periodo di tempo intercorrente tra la data di inizio dell'attività e la data di fine dell'indennità o, se antecedente, la fine dell'anno	Informare l'Inps entro un mese dall'inizio dell'attività, o entro un mese dalla domanda di NASpi se l'attività era preesistente, dichiarando il reddito annuo che si prevede di trarre da tale attività
		Se esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, presentare all'Inps un'autodichiarazione sul reddito ricavato dall'attività lavorativa entro il 31 marzo dell'anno successivo, pena la restituzione della Naspi percepita dall'inizio dell'anno dell'attività lavorativa
Attività lavorative autonome, parasubordinate, occasionali in concomitanza con la percezione della NASpi, qualora quest'ultima coinvolga più anni solari		Entro il 31 gennaio di ogni nuovo anno successivo al primo, occorre comunicare il reddito presunto tramite modello NASpi Com, pena la sospensione della prestazione fino all'acquisizione della comunicazione
Svolgimento, durante la percezione della NASpi, di diverse attività lavorative (autonome, parasubordinate, subordinate, occasionali) che non superino in ciascuno dei predetti settori i rispettivi limiti di reddito per il mantenimento dello stato di disoccupazione	Spetta la NASpi ridotta dell'80% del reddito complessivo, purchè lo stesso non sia superiore a quello massimo consentito per il mantenimento dello stato di disoccupazione (€ 8000,00)	

### Incentivo all'autoimprenditorialità

Il lavoratore che ha diritto alla **NASpi** e vuole intraprendere un'attività di lavoro autonomo, avviare un'impresa individuale o associarsi in cooperativa può chiedere la liquidazione anticipata – in un'unica soluzione – dell'importo complessivo dell'indennità non ancora percepito

Entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa individuale o dalla data di sottoscrizione di una quota di capitale sociale della cooperativa (pena la perdita del diritto) è necessario presentare la domanda di anticipazione rivolgendosi alla sede Inas Cisl più vicina

Il lavoratore è tenuto a restituire per intero l'anticipazione dell'indennità in caso di attivazione di un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo di disoccupazione

L'erogazione anticipata non dà diritto alla contribuzione figurativa e all'assegno per il nucleo familiare